

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E
DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE
SERVIZIO 3 GESTIONE FAUNISTICA DEL TERRITORIO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la L. R. 15/05/2000 n. 10 Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impegno e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il D.P.Reg. 22 ottobre 2014 n. 27 "Regolamento di attuazione del Titolo II della LR 16 dicembre 2008, n. 19 "rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni ed attuazione dell'articolo 34 della legge regionale 15 maggio 2013 n. 9";

VISTO il D.D.G. n. 87 del 02/03/2015 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, ha approvato il funzionigramma del Dipartimento;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 14 giugno 2016, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 e s.m.i.", pubblicato nella GURS del 01/07/2016, n.28;

VISTO il D.D.G. n. 847 del 13/07/2016 con il quale è stato conferito l'incarico di responsabile del Servizio 3 "Gestione Faunistica del Territorio" al Dott. Salvatore Gufo;

VISTO il D.P.R.S. n. 132 del 24/01/2017 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale alla dottoressa Dorotea Di Trapani;

VISTO il D.D.G. n. 96 del 23 febbraio 2017 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura ha

confermato l'incarico di cui al citato D.D.G n. 847 del 13 /07/2016 ed è conferita la delega relativamente alle competenze assegnate dalla Legge Regionale n. 10/2000 articolo 7 comma 1 lettere e) e f);

VISTA la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni, avente per oggetto: "Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione dell'esercizio venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale";

VISTO in particolare, il comma 2 dell'art. 41, in cui è previsto che la gestione delle zone di addestramento, allenamento e gare per cani individuate può essere affidata ad associazioni venatorie riconosciute e cinofile legalmente costituite, ovvero ad imprenditori agricoli singoli o associati nonché alle aziende faunistico-venatorie ed agro-venatorie, per le zone individuate all'interno di queste;

VISTO il decreto presidenziale 17 settembre 2001, n. 18, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione delle Zone di addestramento, allenamento e gare per cani in Sicilia;

VISTA la circolare prot. n. 1061 del 19 marzo 2003, riguardante l'affidamento della gestione delle zone di addestramento, allenamento e gare per cani da caccia;

VISTO il D.A n.529 del 31 marzo 1999, con il quale è stata individuata la zona di addestramento, allenamento e gare per cani stabile di tipo "B" San Giorgio ricadente nel territorio del Comune di Salemi

VISTO il D.D.S. n. 4956 del 15 novembre 2011 con il quale la zona di addestramento, allenamento e gare per cani stabile di tipo "B" San Giorgio ricadente nel territorio del Comune di Salemi è stata affidata al Consiglio Siciliano della Caccia, della Pesca, dell'Ambiente, della Cinofilia, dello Sport della ex Provincia di Trapani ;

VISTA la nota prot. n. 259 del 17 gennaio 2017 con la quale il Servizio per il Territorio di Trapani - Unità operativa n. 3, Gestione delle Risorse naturalistiche, Ripartizione faunistico-venatoria di Trapani , ha trasmesso la richiesta di affidamento della zona di addestramento, allenamento e gare per cani stabile di tipo "B" San Giorgio ricadente nel territorio del Comune di Salemi, avanzata dal Sig. Gaspare Rotolo nato a Lercara Friddi il 02/02/1948, nella qualità di coordinatore provinciale del Consiglio Siciliano della Caccia, della Pesca, dell'Ambiente, della Cinofilia, dello Sport della ex Provincia di Trapani, corredata del programma annuale di attività, dal regolamento interno della zona di addestramento, allenamento e gare per cani stabile di tipo "B" , della dichiarazione con la quale il predetto si impegna ad osservare le prescrizioni di cui all'art. 7 del D.P.R.S. 17 settembre 2001, n. 18 ;

VISTA la disposizione n. 9 del 22 dicembre 2016 con la quale il Dirigente della U.O. n. 3 Ripartizione faunistico venatoria di Trapani incardinata nel Servizio per il Territorio di Trapani esprime parere favorevole all'affidamento al Consiglio Siciliano della Caccia, della Pesca, dell'Ambiente, della Cinofilia, dello Sport della ex Provincia di Trapani ;

VISTA la nota prot. n. 719 del 3 febbraio 2017 con la quale il Servizio per il Territorio di Trapani - Unità operativa n. 3, Gestione delle Risorse naturalistiche, Ripartizione faunistico-venatoria di Trapani , ha trasmesso documenti integrativi;

CONSIDERATO che l'attività di addestramento, allenamento e le gare con abbattimento della fauna che si svolgono nei giorni di martedì e venerdì potrebbero favorire comportamenti non conformi alle esigenze di tutela della fauna selvatica nelle aree circostanti la zona stabile di tipo "B";

CONSIDERATO che l'attività di addestramento, allenamento e gare con abbattimento della fauna che si svolgono nel periodo di massima concentrazione della migrazione primaverile possono arrecare disturbo alla fauna selvatica migratoria nonché favorire comportamenti non conformi alle esigenze di tutela della stessa nelle aree circostanti la zona stabile di tipo "B";

CONSIDERATO che, alla luce della normativa vigente, ricorrono i presupposti per affidare la zona di addestramento, allenamento e gare per cani stabile di tipo "B" nel territorio del Comune di Salemi contrada San Giorgio , al Consiglio Siciliano della Caccia, della Pesca, dell'Ambiente, della Cinofilia, dello Sport della ex Provincia di Trapani;

CONSIDERATA la necessità di dovere assolvere all'obbligo di pubblicazione previsto dalla legge regionale 12 agosto 2014 art.68;

DECRETA

Art. 1) Le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;

Art. 2) La zona stabile di addestramento, allenamento e gare per cani di tipo "B" San Giorgio ricadente nel territorio del Comune di Salemi , individuata con Decreto Assessoriale n. 529 del 31 marzo 1999 , è affidata al Consiglio Siciliano della Caccia, della Pesca, dell'Ambiente, della Cinofilia, dello Sport della ex Provincia di Trapani;

Art. 3) L'affidamento della zona stabile di addestramento, allenamento e gare per cani di tipo "B" è accordato per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data del presente decreto.

Art. 4) Nella zona di addestramento, allenamento e gare per cani stabile di tipo "B" San Giorgio, ricadente nel territorio del Comune di Salemi e individuata con Decreto Assessoriale n. 529 del 31 marzo 1999 , è vietato l'esercizio venatorio ;

Art. 5) Al Sig. Rótolo Gaspare nato il 02/02/1948 a Lercara Friddi , nella qualità di coordinatore pro-tempore per la ex provincia di Trapani del Consiglio Siciliano della Caccia, della Pesca, dell'Ambiente, della Cinofilia, dello Sport è fatto obbligo rispettare le seguenti prescrizioni:

a) sorvegliare la zona cinologica affidata con guardie venatorie riconosciute ai sensi del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, appartenenti ad associazioni venatorie ed ambientaliste;

b) non realizzare prove di lavoro, gare, addestramenti ed allenamenti non preventivamente autorizzati dalla ripartizione faunistico-venatoria competente;

c) ammettere agli addestramenti, agli allenamenti, alle prove di lavoro ed alle gare con abbattimento, tutti i cacciatori ed i cinofili, in regola con le vigenti disposizioni sulla caccia, che facciano richiesta di partecipazione, nel rispetto dei regolamenti adottati per quella zona, fermo restando che non è richiesta la licenza di porto di fucile per uso caccia per la partecipazione a prove di lavoro, gare, allenamenti ed addestramenti ove non è previsto l'abbattimento della fauna;

d) garantire che il numero dei partecipanti, contemporaneamente ammessi in gara o in allenamento, non superi una unità per ogni 5 ettari;

e) utilizzare, ove consentito, nelle gare, negli addestramenti e negli allenamenti, selvaggina di allevamento appartenente alle specie cacciabili, che sia stata sottoposta a controllo sanitario prima dell'immissione e che sia in possesso di caratteristiche e peculiarità tali da non costituire, ove dovesse sfuggire all'abbattimento o al recupero, pericolo di inquinamento genetico e/o di immissione non autorizzata;

f) non effettuare addestramenti, allenamenti e neanche gare nelle quali è previsto l'abbattimento della fauna nei giorni di martedì e venerdì durante il periodo in cui è consentito l'esercizio venatorio;

g) non effettuare addestramenti, allenamenti e neanche gare nelle quali è previsto l'abbattimento della fauna nel periodo compreso tra il 10 aprile ed il 20 maggio incluso;

h) non utilizzare per il recupero della fauna non abbattuta richiami acustici di qualsiasi tipo e genere;

i) non immettere nella zona di addestramento, allenamento e gare esemplari di Lepre europea (*Lepus europaeus*) e Chukar (*Alectoris chukar*) ;

Art. 6) Il Servizio per il Territorio di Trapani - Unità operativa n. 3, Gestione delle Risorse naturalistiche, Ripartizione faunistico-venatoria di Trapani , curerà l'osservanza di quanto previsto nel decreto presidenziale 17 settembre 2001, n. 18, del regolamento interno della zona stabile di addestramento, allenamento e gare per cani di tipo "B", nonché in particolare, l'osservanza degli impegni, obblighi e prescrizioni previsti dal presente provvedimento e quelli sottoscritti dal signor Rotolo Gaspare nella qualità di coordinatore del Consiglio Siciliano della Caccia, della Pesca, dell'Ambiente, della Cinofilia, dello Sport della ex Provincia di Trapani gestore della zona stabile di addestramento, allenamento e gare per cani di tipo "B" San Giorgio ricadente nel territorio del

Comune di Salemi, nonché quelli previsti dal Decreto di istituzione della zona stabile di tipo "B";
Art. 7) Al Consiglio Siciliano della Caccia, della Pesca, dell'Ambiente, della Cinofilia, dello Sport della ex Provincia di Trapani è fatto obbligo di comunicare tempestivamente l'eventuale cambiamento del rappresentante legale;

Art. 8) La mancata osservanza, da parte del Consiglio Siciliano della Caccia, della Pesca, dell'Ambiente, della Cinofilia, dello Sport della ex Provincia di Trapani degli obblighi e degli impegni previsti dal decreto presidenziale 17 settembre 2001, n. 18, dalla dichiarazione di impegno allegata alla richiesta di affidamento e degli obblighi previsti dal presente provvedimento comporterà la revoca dell'affidamento;

Art. 9) Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, della Pesca mediterranea e dello sviluppo rurale e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana;

Palermo,

10 6 MAR. 2017
Il Dirigente della U.O. 2
Salvatore Guzzo

Il Dirigente del Servizio 3
Salvatore Gufo